

BUONE PRATICHE PER IL RECUPERO, LA COLTIVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DI CULTIVAR LOCALI TRADIZIONALI LOMBARDE (REIIVE-L)

Obiettivo generale → fornire agli agricoltori interessati a diventare “agricoltori custodi” o già produttori di cultivar tradizionali “ritrovate”, ma anche ai tecnici agronomi, i necessari strumenti tecnici e le opportune conoscenze per operare una corretta conservazione *in situ* (*on farm*) delle cultivar tradizionali locali, attraverso tecniche specifiche sia di coltivazione (mantenimento in purezza e produzione di semente di qualità) che di conservazione delle sementi (*home seed bank*), al fine di realizzare nuove filiere produttive e nuove possibilità di reddito.

Le cultivar tradizionali locali

- rappresentano la memoria storica e biologica dell'agricoltura;
- sono caratterizzate da interessanti sapori ed eccellenti proprietà nutrizionali, rispetto alle varietà moderne;
- sono da sempre ingredienti per gustosi piatti tipici della tradizione locale;
- hanno spesso un'elevata capacità di tollerare gli stress sia biotici (parassiti) che abiotici (cambiamento climatico, come la siccità);
- a causa della loro ridotta produttività, nell'ultimo secolo, in molte sono oramai cadute in disuso, sostituite da cultivar moderne, molto più produttive, ma di solito meno interessanti sul piano del gusto;
- sono entità a forte rischio di erosione genetica se non di estinzione, che necessitano di essere salvaguardate.

Azioni previste

- **4 Workshop informativi per potenziali “agricoltori custodi” - disponibili anche in e-conference**
Milano - 20/02/2018, Titolo: “Le cultivar locali tradizionali lombarde: strumenti e conoscenze per la conservazione e lo sviluppo di nuove filiere”;
Edolo - 21/03/2018, Titolo: “Potenzialità e problematiche del rilancio di cultivar locali tradizionali di montagna: esperienze a confronto”;
Pavia - 16/09/2018, Titolo: “Le cultivar locali tradizionali lombarde ortive (tra cui zucche, cipolle, fagioli, meloni, angurie)”;
Varzi - 30/11/2018, Titolo: “Prospettive e problematiche nel recupero dei mais tradizionali locali”.
- **Visite aziendali presso “agricoltori custodi”** di cultivar tradizionali (*landrace*) e/o varietà da conservazione registrate, per vedere dal vivo l'attività di aziende agricole dedicate alla conservazione di cultivar tradizionali e avere le loro testimonianze dirette.
- **18 Seminari informativi per aziende montane multifunzionali - disponibili anche in e-conference**
Sede: Università della Montagna (Edolo, BS). Oggetto: la coltivazione di cultivar di montagna tradizionali locali o poco diffuse.
- **Seminario dedicato alle fattorie didattiche**
Milano - Febbraio 2019, Titolo: “Le cultivar tradizionali locali lombarde e le *useful plants* nelle attività con il mondo della scuola”.
- **Pubblicazioni divulgative** sulle cultivar tradizionali lombarde ortive e cerealicole e sulle buone pratiche per la loro coltivazione, anche in agricoltura biologica (in formato pdf liberamente scaricabile).
- **Convegno finale a carattere divulgativo** di ampiezza regionale aperto non solo agli agricoltori, ma anche al pubblico generico interessato.
- **Mostra sulle antiche cultivar tradizionali locali lombarde** - domenica 16 settembre 2018 presso l'Orto Botanico dell'Università di Pavia.
- **Stimolo alla creazione di aziende agricole sementiere specializzate in cultivar tradizionali.**

Il progetto REIIVE-L è cofinanziato dall'operazione 1.2.01 "Informazione e progetti dimostrativi" del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Regione Lombardia ed è realizzato da Università degli Studi di Pavia e Università degli Studi di Milano.

Obiettivi specifici:

- far conoscere le *landrace* lombarde;
- trasferire alle aziende agricole le conoscenze sulle tecniche per il mantenimento in purezza delle colture e la corretta conservazione dei semi (autoproduzione di semente);
- informare sulle modalità d'iscrizione delle cultivar al Registro Nazionale delle Varietà da Conservazione MIPAAF e su ogni altro strumento idoneo per la tutela delle cultivar tradizionali;
- informare sulle potenzialità del mercato elettronico dei prodotti da esse derivati;
- diffondere le conoscenze sulle principali caratteristiche delle cultivar tradizionali e sui vantaggi derivanti dal loro consumo;
- individuare nuovi circuiti di commercializzazione (*e-commerce*, QR code, etichette bilingue).

Durata prevista:
novembre 2017 - aprile 2019

Capofila:

**Università degli Studi di Pavia,
Dipartimento di Scienze della Terra
e dell'Ambiente (DSTA)**

-

**Responsabile Scientifico,
Prof. Graziano Rossi**

Partner:

**Università degli Studi di Milano,
Dipartimento di Scienze Agrarie e
Ambientali-Produzione, Territorio,
Agroenergie (DISAA),
Centro Interdipartimentale di Studi
Applicati per la Gestione Sostenibile
e la Difesa della Montagna
(GeSDiMont)/Polo di Edolo
(BS)/Università della Montagna
(UNIMONT)**

Per informazioni:

<http://sciter.unipv.eu>

[http://www.unimontagna.it/servizi/
seminari-webinar/](http://www.unimontagna.it/servizi/seminari-webinar/)

www.lombardia.coldiretti.it



Dipartimento
di Scienze
della Terra e
dell'Ambiente



Banca del Germoplasma Vegetale
dell'Università di Pavia



Plant Germplasm Bank
of the University of Pavia



**REIIVE-L
BUONE PRATICHE
PER IL RECUPERO,
LA COLTIVAZIONE E
LA VALORIZZAZIONE
DI CULTIVAR LOCALI
TRADIZIONALI
LOMBARDE**



PSR
2014 2020
LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTERADICI



Regione
Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali